

L'associazione smentisce le voci circa un possibile affiancamento ad una lista di centrodestra alle prossime amministrative

La Misericordia: "Nessun impegno in politica"

ALESSANDRO ANNETTI

MAGIONE - La Fraternita di Misericordia di Magione con un comunicato, approvato all'unanimità dal consiglio direttivo e dall'assemblea dei soci, risponde alle dichiarazioni apparse su un giornale locale che consideravano l'associazione apparentata con una lista civica del centrodestra magionese: "Teniamo a sottolineare che la Misericordia di Magione è un bene di tutta la popolazione del nostro comune e nessuno ci può affrancare etichettature politiche, noi non siamo né di destra né di centro né di sinistra, se qualcuno dei nostri confratelli deciderà di presentarsi in qualche lista, lo farà solo ed

esclusivamente a titolo personale ma mai a nome della nostra confraternita. Diffidiamo chiunque ad affiancare il nome della Misericordia a qualsiasi lista che voglia presentarsi alle prossime elezioni comunali". L'associazione magionese, fra le più grandi per numero di iscritti, è giunta a diciotto anni dalla sua fondazione e grazie al contributo volontario di tutti i soci confratelli ha fatto un passo molto importante costituendo alcuni mesi fa una sede propria che rispondesse ai bisogni sia di immagine che logistici. Un impegno finanziario notevole di quasi 500.000 euro finanziati in parte con fondi propri, in parte dalla Regione e in parte accendendo dei prestiti a lungo termi-

ne. La Misericordia, nel corso degli anni, è diventata un punto di riferimento per tutta la cittadinanza, grazie anche alla passione e alla capacità organizzativa di Sergio Brozzi attuale Governatore e socio fondatore dell'associazione. Un'insostituibile fonte di sostentamento sia per i disabili che per tutti coloro che quotidianamente necessitano di spostamenti verso gli ospedali circostanti ma anche al trasporto di studenti non autosufficienti. Importantissimo anche il contributo che viene fornito dai volontari in tema di protezione civile, ci sono, infatti, volontari addestrati e sempre in prima linea nel caso in cui si presentino calamità naturali. Come si sottolinea nel comunicato, tutti

coloro che vi prestano servizio, lo fanno in modo gratuito e disinteressato, i fondi raccolti dall'associazione sono frutto del tesseramento, di offerte e di iniziative che coinvolgono tutta la popolazione. Ma quelle politiche non sono le uniche accuse mosse verso l'associazione che fa notare come i servizi necessari alla Misericordia sono distribuiti equamente verso tutte le attività del paese, come la manutenzione del parco ambulanze e di altri mezzi che viene regolarmente effettuato verso tutte le officine magionesi. Mentre alcuni servizi come il carburante e le assicurazioni vengono fornite dal gestore che ha offerto il maggiore sconto senza particolari favoritismi.

GIORNALE DELL'UMBRIA
10/9/08